Scanning the markets
for your investments

onemarkets
J.P. Morgan Credit Opportunities Fund

Un comparto di onemarkets Fund

IL MERCATO OBBLIGAZIONARIO

- Il Gestore di Portafoglio considera l'universo investibile del Fondo come costituito principalmente da titoli[1] del mercato globale del debito corporate, comprendendo un'ampia gamma di titoli di debito corporate, di categoria investment grade, high yield (alto rendimento) e debito dei mercati emergenti (per un massimo del 25% degli attivi del fondo). Investe in obbligazioni con varie scadenze, in valute multiple[2] e in vari Paesi (eccetto Cina e Russia), offrendo un'esposizione diversificata[3] al mercato globale del debito.
- La consueta pratica di attenersi a rigide linee di rating creditizio può rendere difficile allocare il capitale in modo efficiente nei mercati del debito. L'approccio senza limitazioni (unconstrained) del Fondo nell'ambito dei titoli di debito va oltre questi vincoli tradizionali e sfrutta una vasta gamma di opportunità all'interno del mercato gestendo attivamente gli investimenti su tutto lo spettro del debito aziendale, senza limitazioni di benchmark.
- Il processo di investimento del Fondo è integrato a livello globale e guidato dalla ricerca. Si concentra sull'analisi fondamentale, quantitativa e tecnica nel considerare Paesi, settori ed emittenti. Il Fondo investe in modo flessibile in un ampio spettro di mercati del credito, con l'obiettivo di ricercare una parte significativa dei rendimenti tra quelli generati dall'allocazione del settore del debito e dalla selezione dei titoli, gestendo attivamente l'esposizione ai tassi di interesse per integrare i rendimenti del debito. Vengono inoltre utilizzate diverse strategie di copertura per limitare il rischio al ribasso, rendendo così il percorso di investimento più lineare per gli investitori.

OBIETTIVO DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

- Il fondo **onemarkets J.P. Morgan Credit Opportunities** mira a generare un profilo di rendimento simile all'alto rendimento, con una volatilità e un profilo di ribasso inferiore su un intero ciclo di mercato.
- Il Fondo sfrutta l'esperienza globale di J.P. Morgan Asset Management nel reddito fisso per investire nelle opportunità di debito più interessanti lungo tutto lo spettro della qualità del debito. Offre agli investitori un'esposizione flessibile al reddito fisso, con l'obiettivo di generare un reddito attraente e al contempo un percorso di investimento più lineare, ponendo enfasi sulla protezione contro i ribassi.
- Il fondo non utilizza alcun indice secondo la definizione del Regolamento Benchmark e questo permette al gestore di concentrarsi solo sulle idee di debito più attraenti generate dalla nostra ricerca top-down e bottom-up.
- APPROCCIO ESG[4]: **onemarkets J.P. Morgan Credit Opportunities Fund** si qualifica come prodotto finanziario ai sensi dell'Art. 8 del SFDR. Ulteriori informazioni sono fornite nella seguente Intervista al Gestore del Portafoglio.

Questo prodotto non è semplice e può essere difficile da capire. Non si può garantire che la politica di investimento raggiunga l'obiettivo di investimento. Il Fondo non offre alcuna forma di protezione o garanzia del capitale, il che significa che gli investitori possono subire una perdita del capitale inizialmente investito. Per ulteriori dettagli sulla politica di investimento si rimanda al prospetto informativo e al KID. La decisione di investire nel Fondo deve tenere conto di tutte le caratteristiche e gli obiettivi del Fondo, come descritto nel suo prospetto..

[1]Investire in un fondo significa acquisire le sue quote o azioni, non i suoi asset sottostanti.
[2]Le variazioni dei tassi di cambio e altri fattori possono far aumentare o diminuire il valore di un investimento.
[3]La diversificazione non garantisce un profitto né protegge contro le perdite.
[4]La decisione di investire nel fondo dovrebbe tenere conto di tutte le caratteristiche e gli obiettivi del fondo. Non vi è alcuna garanzia che le considerazioni ESG miglioreranno la strategia o la performance di investimento di un fondo. Informazioni sugli aspetti legati alla sostenibilità sono disponibili su https://www.invest.unicredit.lu/it/it/fund-platform/esg.html.

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto dell'OICVM e il KID prima di prendere qualsiasi decisione di investimento definitiva.

LA FAMIGLIA ONEMARKETS FUND E IL FONDO

Scansioniamo costantemente i mercati globali per identificare opportunità di investimento innovative. Attraverso **onemarkets** offriamo una gamma unica e in continua crescita di strategie di investimento che combinano l'esperienza del Gruppo UniCredit con la conoscenza di asset manager leader di mercato. I portafogli delle soluzioni **onemarkets** sono gestiti da società del gruppo UniCredit[5] o, in alcuni casi, da selezionate società di asset management. La performance dei fondi è monitorata attentamente dagli esperti di UniCredit per garantire la coerenza della qualità e dei profili di rischio-rendimento definiti durante l'intero ciclo di mercato.

onemarkets J.P. Morgan Credit Opportunities Fund è un fondo onemarkets emesso da UniCredit Invest Lux S.A.
onemarkets Fund è la piattaforma di fondi OICVM[6] di diritto lussemburghese di UniCredit. La gestione del portafoglio è delegata a J.P. Morgan Asset Management (UK) Limited, che può subdelegare le attività di investimento a J.P. Morgan Investment Management Inc.

RISCHI

- Le obbligazioni convertibili contingenti (Cocos) sono una tipologia di titoli ibridi contingenti che in circostanze normali si comportano come titoli di debito, ma che possono essere convertiti in titoli azionari o subire svalutazioni. Una svalutazione significa che il capitale dell'obbligazione (Cocos) sarà svalutato in tutto o in parte.
- Alcune obbligazioni ad alto rendimento sono molto speculative e comportano rischi proporzionalmente maggiori rispetto ai titoli di qualità superiore. Presentano inoltre una maggiore probabilità di insolvenza e sono meno liquide.
- Mortgage Backed Securities (titoli garantiti da ipoteca) o Asset Backed Securities (titoli garantiti da attività) sono solitamente emessi su classi di investimento diverse a seconda della rischiosità delle attività sottostanti. Più alto è il rischio della classe di investimento, più elevato è il potenziale di rendimento di questi titoli.
- Nella misura in cui il Fondo investe un'ampia quota del suo patrimonio in un numero limitato di settori, industrie o emittenti, o all'interno di un'area geografica limitata, il suo livello di rischio può essere superiore rispetto a quello di un fondo che investe su un universo più ampio.
- Il Fondo può investire in strumenti, come i derivati, che potrebbero non onorare i propri impegni in futuro, esponendo i relativi comparti a perdite finanziarie. I derivati possono essere utilizzati nel fondo per scopi di copertura o speculativi. L'uso di derivati rende possibile assumere una posizione di rischio in strumenti finanziari che superano il capitale iniziale necessario per aprire tale posizione (effetto leva). Di conseguenza, anche una variazione relativamente piccola del prezzo di mercato ha un impatto amplificato (sia come guadagno che come perdita) sul portafoglio gestito, rispetto allo scenario in cui la leva finanziaria non viene utilizzata. Il fondo può subire perdite se le terze parti con cui ha stipulato contratti derivati non rispettano i propri obblighi.
- Gli investimenti in obbligazioni sono soggetti al rischio che l'emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi in termini di pagamento degli interessi e/o di rimborso del capitale alla scadenza (rischio di credito).
- I mercati emergenti sono meno stabili rispetto ai mercati sviluppati e pertanto comportano rischi più elevati, tra cui rischi di mercato, di liquidità, di valuta e di tasso d'interesse, nonché il rischio di una maggiore volatilità.
- I prezzi delle azioni possono subire significative oscillazioni in quanto dipendono dalla situazione economica e politica generale.
- Il valore degli investimenti in obbligazioni e altri titoli di debito o strumenti derivati può aumentare o diminuire sensibilmente a causa delle fluttuazioni dei tassi di interesse.
- Se il Fondo investe in altri OICVM / OICR (organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o del risparmio), può essere soggetto a ulteriori commissioni d'investimento, che potrebbero erodere ulteriormente eventuali profitti.
- Può verificarsi il rischio che contratti, prestiti di titoli, operazioni di pronti contro termine e tecniche basate su strumenti derivati vengano interrotti a causa, ad esempio, di un fallimento. Un fondo può essere tenuto a coprire le perdite subite.
- In periodi di instabilità dei mercati, il Fondo potrebbe essere costretto a vendere gli attivi a un prezzo che non riflette il loro valore intrinseco.
- I derivati comportano rischi specifici derivanti dal cosiddetto effetto leva. Per i Total Return Swap che non comportano la detenzione fisica dei titoli, la replica sintetica tramite Total Return Swap interamente finanziati (o non finanziati) può offrire un mezzo per ottenere esposizione a strategie difficili da implementare e che altrimenti sarebbero molto costose e difficilmente accessibili con la replica fisica. Tuttavia, la replica sintetica comporta un rischio di controparte.
- I derivati comportano rischi particolari derivanti dal cosiddetto effetto leva. Tale effetto leva è generato dal basso impiego di capitale.
- Le transazioni sui mercati OTC possono esporre un determinato Comparto a rischi relativi allo stato creditizio delle sue controparti e alla loro capacità di soddisfare le condizioni di tali accordi.
- I CLO sono soggetti al rischio di insolvenza da parte dei mutuatari sottostanti, il che può influire sulla performance dei titoli.
- Le obbligazioni AT1, o obbligazioni di Additional Tier 1, sono una classe di strumenti di debito che le banche utilizzano per rafforzare le proprie riserve di capitale. A differenza delle obbligazioni tradizionali, le obbligazioni AT1 possono vedere i pagamenti dei coupon annullati a discrezione della banca emittente. Questo può accadere anche se la banca rimane solvente, ma vuole preservare la liquidità. In condizioni di estrema difficoltà finanziaria, il valore delle obbligazioni AT1 può essere ridotto (svalutato) o convertito in capitale azionario, causando una perdita significativa per gli investitori. I titolari di obbligazioni AT1 sono classificati appena sopra gli azionisti in caso di liquidazione, il che significa che è probabile che subiscano perdite prima che gli altri creditori vengano compensati.

[5]I portafogli dei fondi sono gestiti da entità che fanno parte del Gruppo UniCredit, ovvero Schoellerbank Invest AG, UniCredit International Bank (Luxembourg) S.A., UniCredit Invest d.o.o. e UniCredit Invest Lux S.A.
[6]Organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

INTERVISTA AL TEAM DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO

ANDREAS MICHALITSIANOS

- Managing Director
- Head of Global Credit
- 23 anni di esperienza nel settore e nell'azienda

USMAN NAEEM

- Executive Director
- Head of European Credit
- 23 anni di esperienza nel settore e 20 nell'azienda

onemarkets Fund
in collaborazione con
J.P.Morgan
ASSET MANAGEMENT

1. QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DI QUESTO FONDO?

- **La profondità e l'ampiezza della nostra piattaforma di ricerca –** questo è un pilastro fondamentale della nostra offerta di investimento. J.P. Morgan dispone di un ampio team globale di 50 analisti specializzati nella ricerca sul reddito fisso. Grazie alla loro esperienza sul campo, i nostri analisti individuano valutazioni anomale analizzando il mercato obbligazionario corporate, dai titoli di debito con rating AAA fino ai titoli in difficoltà (distressed).
- **Il processo di investimento trasparente e ripetibile di J.P. Morgan** – I temi di investimento vengono analizzati attraverso fattori di valutazione fondamentali, tecnici e quantitativi, combinati a un processo top-down. Viene quindi incorporata una ricerca fondamentale bottom-up per garantire che le migliori idee di investimento vengano inserite nel fondo.
- **Risultati:** Un processo di investimento in quattro fasi e un lungo track record nel produrre rendimenti interessanti nel medio termine, pur con drawdown più bassi rispetto all'universo degli investimenti. Dal lancio, la strategia J.P. Morgan su cui è progettato il onemarkets **J.P. Morgan Credit Opportunities Fund** ha generato **~90% dei rendimenti totali dell'indice High Yield USA**, sperimentando solo il **~70% della volatilità**.[7]

2. COME È COSTRUITO IL PORTAFOGLIO?

Il fondo mira a costruire un portafoglio di idee di investimento[8] attraverso un processo in quattro fasi:

1. **Temi di investimento**
   - Individuare i temi principali considerando Fattori Fondamentali, Tecnici e Quantitativi
   - Considerare i risultati degli Investment Quarterly[9]
   - Stabilire le preferenze settoriali ad alto livello e le inclinazioni regionali
2. **Strategia Settoriale**
   - Screening quantitativo delle opportunità impostato sulla base di spread e volatilità in eccesso del rendimento per determinare le combinazioni ottimali di portafoglio
   - Riconciliare la produzione quantitativa con le preferenze qualitative settoriali
   - Determinare le ponderazioni target
3. **Selezione dei titoli**
   - Investire seguendo le idee / raccomandazioni tematiche degli analisti di J.P. Morgan
   - Garantire che le valutazioni cross-market siano coerenti con le aspettative di spread settoriali
4. **Gestione del Rischio**
   - Stress test sul portafoglio e aggiustamenti per rischi indesiderati
   - Implementare strategie di copertura
   - Revisione continua del rischio e dell'attribuzione del portafoglio

[7]Fonte: J.P. Morgan, 2025. Le performance passate non determinano rendimenti futuri.
[8]Investire in un fondo significa acquisire le sue quote o azioni, non i suoi asset sottostanti.
[9]Investment Quarterly: Ogni trimestre, i responsabili della strategia di J.P. Morgan della piattaforma del reddito fisso – presieduta dal Global Chief Investment Officer e dal responsabile del team Global Fixed Income, Currency and Commodities – si incontrano per discutere i fattori chiave che guidano l'economia globale e i mercati a reddito fisso. Il risultato di questo incontro è una roadmap strategica formale che delinea i temi che si prevede guideranno i mercati nei prossimi tre-sei mesi.

3. COME FUNZIONA IL PROCESSO DI SELEZIONE?

La strategia segue un approccio "unconstrained" (senza limitazioni) all'investimento nei mercati globali del debito corporate. Le idee di investimento di 50 analisti creditizi vengono selezionate e allocate all'interno del Fondo, con particolare attenzione alle obbligazioni corporate Investment Grade, High Yield e dei mercati emergenti. La Strategia combina approcci e idee top-down e bottom-up.

Il team si basa sulle view elaborate e comunicate nell'ambito dei **meeting trimestrali di investimento (Investment Quarterly)** e nelle **riunioni settimanali globali degli investitori (Weekly Global Investor Meeting)** per sviluppare temi di investimento rilevanti per i mercati del debito corporate. Questi temi saranno inseriti nel quadro comune di ricerca GFICC[10] che si concentra su fattori fondamentali, quantitativi e fattori tecnici.

- **Fondamentali:** prospettive economiche, stato di salute dell'azienda
- **Quantitativi:** spread, mercati concorrenti
- **Tecnici:** Volatilità, indicatori del mercato del debito a breve termine, domanda, offerta

I temi di investimento, uniti alle previsioni di specialisti di settore e gestori di portafoglio, aiutano a determinare l'allocazione settoriale all'interno dei portafogli. Le allocazioni vengono poi popolate con idee selezionate derivate dalla ricerca bottom-up condotta dal team dedicato di analisti creditizi di J.P. Morgan. Il team di gestione del portafoglio avrà la decisione finale sulla selezione dei titoli e sul peso delle posizioni a seconda dei livelli di convinzione e del contributo al rischio.

Un obiettivo chiave della strategia di investimento in titoli debito senza limitazioni è quella di creare un percorso di investimento più lineare per i clienti. La **riunione strategica settimanale**[11] viene utilizzata come modo per discutere i potenziali rischi macroeconomici identificati dalle indicazioni top-down che riceviamo, così come i rischi specifici dei mercati del debito. Una combinazione di diversificazione in termini settoriali e di singoli titoli, posizionamento dinamico e copertura con derivati, ci aiuta a costruire portafogli che aiutano a mitigare i rischi individuati e quindi raggiungere l'obiettivo di creare un percorso di investimento più fluido.

APPROCCIO ESG

Il fondo è classificato come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 8 della SFDR. Esclude determinati settori, aziende / emittenti dall'universo di investimento in base a valori specifici o politiche di screening basate su norme specifiche. Almeno il 51% degli asset è investito in emittenti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali positive e che seguono buone pratiche di governance. Almeno il 10% degli asset è investito in Investimenti Sostenibili, come definiti dalla SFDR, contribuendo a obiettivi ambientali o sociali. Il fondo include sistematicamente l'analisi ESG nelle sue decisioni di investimento su almeno il 90% dei titoli acquistati.[12]

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo si utilizzano indicatori come la metodologia proprietaria di scoring ESG del gestore dell'investimento e/o dati di terze parti.

Il punteggio di scoring si basa sulla gestione da parte dell'emittente dei principali temi ESG. Per essere incluso nel 51% degli asset che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, un emittente deve collocarsi nella fascia alta (top 80%) del Benchmark del fondo sia in termini di punteggio ambientale che sociale, e deve altresì seguire buone pratiche di governance, basate su screening del portafoglio che mirano a escludere infrazioni conosciute di pratiche di buona governance.

4. COME FUNZIONA IL PROCESSO DI INVESTIMENTO?

- Le allocazioni settoriali si basano sulle view di mercato di 3 professionisti degli investimenti senior, supportati da 5 specialisti di settore. La selezione dei titoli è condotta da 50 analisti specialisti del credito, che mirano a identificare titoli sottovalutati che probabilmente avranno performance superiori al resto del mercato.
- La strategia gestisce la volatilità al ribasso mantenendo un portafoglio diversificato di oltre 800 posizioni su ~500 nomi, investendo dinamicamente tra le asset class, gestendo la duration (entro un intervallo intermedio) e implementando coperture che fungono da assicurazione contro i mercati in calo. L'analisi di attribuzione del rischio del team di gestione del portafoglio aiuta anche a determinare quali esposizioni al portafoglio generano rendimenti. Questa attenzione al rischio di ribasso contribuisce a ridurre la volatilità rispetto ai settori azionari e del debito.

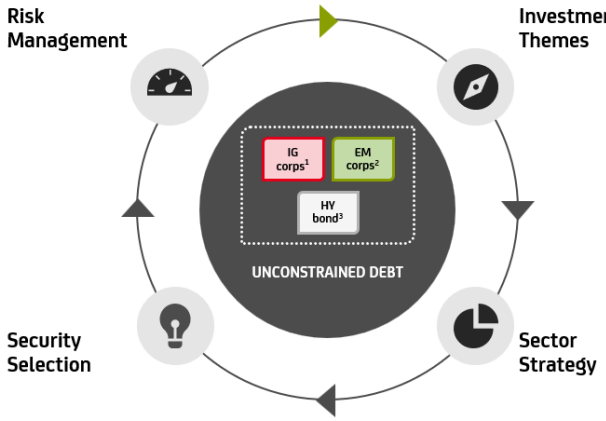
[10]Global Fixed Income, Currency and Commodities: Team che gestisce una vasta gamma di strategie di investimento, tra cui reddito fisso, valute e materie prime.

[11]Weekly Strategy Meeting: un forum di J.P. Morgan dedicato a gestori di portafoglio, specialisti di settore e analisti del credito che presentano le loro migliori idee per un portafoglio di credito senza limitazioni.

[12]Queste politiche stabiliscono limiti o assolute esclusioni di determinati settori e aziende sulla base di specifici criteri ESG e/o standard minimi di prassi aziendali basati su norme internazionali. Per supportare questo screening, si affida a fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente ad attività incoerenti con gli screening basati su valori e norme, o i redditi derivati da tali attività.

5. STRATEGIA DEL FONDO

La strategia è esclusivamente improntata al debito corporate. Il fondo investe in idee selezionate lungo tutto lo spettro della qualità del debito, generate dalla ricerca top-down e bottom-up di J.P. Morgan – tutto all'interno di un solido quadro di gestione del rischio. Ciò consente agli investitori un'esposizione al reddito fisso flessibile con l'obiettivo di ottenere un reddito interessante, in un percorso di investimento più lineare, con particolare attenzione alla protezione contro i ribassi.



Fonte: J.P. Morgan Asset Management. Non c'è alcuna garanzia che l'obiettivo di investimento venga raggiunto o che ci sarà un ritorno sul capitale. Solo a scopo illustrativo. Rilasciato solo a scopo indicativo e soggetto a variazioni senza preavviso. Per ulteriori dettagli sulla politica di investimento, si prega di consultare il prospetto e il KID.

PROFILO DEI POTENZIALI INVESTITORI

- Un investimento in questo fondo è adatto solo a investitori che sono in grado di valutare i rischi e il valore economico dell'investimento.
- L'investitore deve essere disposto ad accettare una volatilità media del fondo e potenziali perdite del capitale con l'obiettivo di ottenere performance di investimento moderate.
- Il fondo è destinato a investitori con un orizzonte di investimento a medio termine.

LA CARTA DI IDENTITÀ DEL FONDO

Nome Fondo	**onemarkets J.P. Morgan Credit Opportunities Fund**							
Classe	A	B****	C*****	C-USD*****	CD*****	CD-USD*****	CDHP*****	CHP*****
ISIN	LU3223300495	LU3223300578	LU3223300651	LU3243903914	LU3223300735	LU3243904052	LU3223300909	LU3223300818
SRI*	3	3	3	2	3	2	2	2
Investimento Minimo	10.000	100	100	100	100	100	100	100
Valuta	EUR							
Costi una tantum all'ingresso o all'uscita**								
Costi di Ingresso	Fino al 4%	--	Fino al 3,50%	Fino al 3,50%	Fino al 3,50%	Fino al 3,50%	Fino al 3,50%	Fino al 3,50%
Costi di uscita	--	2,55%****	--	--	--	--	--	--
Costi correnti sostenuti ogni anno**								
Spese di gestione e altri costi amministrativi o operativi	1,61%	1,91%	1,91%	1,91%	1,91%	1,91%	1,91%	1,91%
Costi di transazione	0,17%	0,17%	0,17%	0,17%	0,17%	0,17%	0,17%	0,17%
Dist / Acc	Accumulazione	Accumulazione	Accumulazione	Accumulazione	Distribuzione	Distribuzione	Distribuzione	Accumulazione
Classificazione SFDR***	Art. 8							
Benchmark	NO							

Data di aggiornamento: Febbraio 2026

*SRI – L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Mostra quanto è probabile che il prodotto perda denaro a causa del movimento dei mercati o perché non siamo in grado di pagarti. La categoria più bassa non implica che non vi sia alcun rischio. L'SRI può cambiare nel tempo. Per ulteriori dettagli, fare riferimento al KID. Per questo fondo l'indicatore di rischio esposto in tabella presume che il prodotto venga detenuto per 5 anni.

**Per informazioni su costi, oneri e altre spese si rimanda al prospetto informativo e al KID disponibili all'indirizzo https://www.invest.unicredit.lu/it/it.html

***SFDR – Regolamento sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Informazioni sugli aspetti legati alla sostenibilità sono disponibili su https://www.invest.unicredit.lu/it/it/fund-platform/esg.html. La decisione di un investitore di investire nel Fondo deve tenere conto di tutte le caratteristiche o gli obiettivi dei Fondi. Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche Ambientali/Sociali (E/S), ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

****La commissione di uscita sarà ridotta linearmente nel corso del periodo di possesso di tre anni dal 2,55% allo 0% (ad esempio: 1,7% (2,55%-0,85%) in caso di uscita dopo 1 anno). Le azioni di Classe B saranno convertite automaticamente in azioni di Classe C dopo tre anni di detenzione.

*****Le azioni di Classe C non sono sottoscrivibili dagli investitori. Le azioni di Classe C vengono assegnate automaticamente ai titolari di azioni di Classe B, in sostituzione di queste ultime, allo scadere del terzo anno di investimento.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI

- **Obbligazioni investment grade:** Investment grade è una categoria di rating per obbligazioni ed emittenti che indica una probabilità di insolvenza relativamente bassa e quindi un rischio di credito inferiore.
- **Obbligazioni High-Yield (ad alto rendimento):** Un'obbligazione ad alto rendimento è un'obbligazione emessa da emittenti con un rating creditizio inferiore. Queste obbligazioni comportano un rischio di insolvenza più elevato, ma offrono tassi di interesse più elevati per compensare gli investitori del rischio maggiore.
- **Obbligazioni distressed:** Azioni o obbligazioni di società in crisi, in una situazione di bancarotta o insolvenza.
- **Approccio unconstrained:** L'approccio di tipo "unconstrained" è un approccio attivo, non correlato agli indici e basato su una grande flessibilità nella gestione delle esposizioni.
- **Top-down:** Un'analisi, un processo o un approccio top-down esamina i fattori macroeconomici (ad esempio la crescita economica, i tassi di interesse, l'inflazione) prima di concentrarsi sui singoli settori, società o titoli per prendere decisioni di investimento.
- **Bottom-up:** Un'analisi, un processo o un approccio bottom-up valuta le singole società sulla base di dati fondamentali quali vendite, utili, modello di business e valutazione, prima di considerare fattori macroeconomici più ampi quali le condizioni economiche o la politica dei tassi di interesse.
- **Derivati:** In senso più ampio, un derivato è uno strumento finanziario il cui prezzo o valore viene calcolato in relazione ad altri asset o strumenti negoziati sul mercato. Questi altri asset o strumenti sono chiamati "sottostanti" e possono includere indici, tassi di interesse, obbligazioni di stato, azioni o materie prime come oro o petrolio. I derivati sono considerati strumenti speculativi e possono essere altamente volatili, motivo per cui potenziali guadagni o perdite possono essere molto elevati. A causa della loro natura, possono anche essere utilizzati come coperture contro il rischio di volatilità degli asset sottostanti. I derivati sono ampiamente negoziati nel mercato over-the-counter, al di fuori dell'ambito delle normative standard di mercato emanate dai supervisori di mercato; quindi, entrambe le parti negoziano liberamente e direttamente il tipo di contratto e i relativi termini e condizioni. I derivati più comuni includono futures, opzioni, warrant e swap.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

QUESTA È UNA COMUNICAZIONE DI MARKETING. È necessario prendere visione del prospetto di onemarkets Fund (il "Fondo") e del documento contenente le informazioni chiave (KID) prima di prendere qualsiasi decisione finale di investimento. Il presente materiale non deve essere considerato una previsione, una ricerca o un consiglio di investimento e non è una raccomandazione, un'offerta all'acquisto o alla vendita di titoli o all'adozione di qualsiasi strategia di investimento; ha esclusivamente finalità pubblicitarie, non costituisce un consiglio di investimento, legale, contabile o fiscale. Il presente documento contiene informazioni relative al Comparto onemarkets J.P. Morgan Credit Opportunities Fund (il "Comparto") del Fondo, un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010, relativa agli organismi di investimento collettivo del risparmio, e sue modifiche, nella forma di società di investimento a capitale variabile, iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo con il numero B 271.238. Il Comparto è registrato per la distribuzione e la commercializzazione nelle giurisdizioni elencate nel prospetto, in conformità con le normative applicabili. Per informazioni complete e accurate sul Fondo e i suoi comparti (comprese le politiche di investimento, le strategie, i rischi correlati, i relativi costi e commissioni, ...) si invita a consultare i documenti del Fondo menzionati di seguito. I potenziali investitori dovrebbero esaminare se i rischi associati all'investimento nei Comparti siano adeguati alla loro situazione e dovrebbero inoltre assicurarsi di comprendere appieno la struttura dei Comparti e il rischio associato all'investimento. In caso di dubbio, si raccomanda di consultare un consulente finanziario per stabilire se l'investimento nei Comparti sia adeguato. Il valore delle quote e l'utile di un investimento nel Fondo potrebbero diminuire o aumentare, a seconda delle condizioni di mercato. I Comparti non offrono alcuna garanzia di rendimento. Le performance passate, inoltre, non sono indicative dei risultati futuri. I rendimenti presentati non tengono conto di eventuali commissioni e costi sostenuti per la sottoscrizione e il riscatto delle azioni. Non è indirizzato ad alcuna "US Person" come definita nel Securities Act del 1933 e nel prospetto della Società (il "Prospetto"). Il Prospetto, il KID e ulteriori documenti e moduli relativi ai Comparti non sono disponibili per gli investitori in alcuni Paesi nei quali il Fondo non è registrato e non è offerto a fini di distribuzione e marketing.

Prima di prendere qualsiasi decisione finale di investimento, è necessario leggere il documento contenente le informazioni chiave (KID) disponibile in una lingua ufficiale dei vostri Paesi di residenza e il Prospetto (disponibile in inglese e nella rispettiva lingua locale, considerando la versione inglese come quella legalmente vincolante) e lo statuto del Fondo (in inglese), che sono disponibili all'indirizzo https://www.invest.unicredit.lu/it/it.html e possono essere ottenuti in versione cartacea gratuitamente su richiesta dell'investitore, unitamente alle ultime relazioni annuali e semestrali presso gli uffici della Società di Gestione (come di seguito definita) e presso le sedi dei distributori. Una sintesi dell'informativa sui diritti dell'investitore e sugli strumenti di ricorso collettivo è disponibile in lingua inglese all'indirizzo: https://www.invest.unicredit.lu/it/it/fund-platform/chi-siamo.html. Questo messaggio pubblicitario è stato pubblicato da UniCredit Invest Lux S.A., società di gestione del Fondo. UniCredit Invest Lux SA (la "Società di Gestione") è stata costituita il 16 novembre 2005 nel Granducato del Lussemburgo come società per azioni ("société anonyme") a tempo indeterminato ed è iscritta presso il Registro delle Imprese e del Commercio del Lussemburgo, Registre de Commerce et des Sociétés, con il numero B 112.174. La Società di Gestione ha la propria sede sociale in 1 Avenue de l'Aéroport, 1110 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo, ed è parte del Gruppo UniCredit. La società di gestione può decidere di interrompere gli accordi di commercializzazione delle quote del suo organismo di investimento collettivo conformemente all'articolo 93a della Direttiva 2009/65/CE.

CONTATTI UNICREDIT

I nostri riferimenti:	Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti
InfoLine: 800 575 757	www.onemarkets.it www.unicredit.it
e-mail: onemarkets@unicredit.eu	